



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Don Milani” – Via Baranzate, 8 – 20026
NOVATE MILANESE (MI)
Tel. 02.38201592 - Fax 02.38202307
E-MAIL miic8db00d@ISTRUZIONE.it PEC: miic8db00d@pec.istruzione.it
SITO: www.icsnovate.edu.it

Prot. n. 2708/IV.1 del 29 dicembre 2021

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

AA.SS. 2022/2025

*Elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15 dicembre 2021
Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 21 dicembre 2021*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DON MILANI/NOVATE MILANESE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2068/IV.1 del 12/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 41

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

INTRODUZIONE

Il presente Documento è stato elaborato dal Collegio dei Docenti ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015 sulla scorta dell'Atto di indirizzo Prot. n. 2068/IV.1 emanato dal Dirigente scolastico in data 12 novembre 2021 e delle indicazioni pervenute dal Comune di Novate Milanese e dall'Associazione GENITORI E SCUOLA, stakeholders privilegiati dell'Istituzione scolastica.

PARTE I

Contesto e territorio

IL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Don Milani" è collocato nella realtà territoriale di Novate Milanese, un piccolo paese dell'hinterland milanese inserito nella cintura nord di Milano, ben collegato a Milano grazie alla rete ferroviaria e il servizio autobus. Il tessuto economico del territorio è abbastanza variegato e caratterizzato dalla presenza di : attività industriali, artigianali e commerciali collocate, per lo più, nelle zone periferiche del paese.

Il Paese, oltre che dal punto di vista economico, è particolarmente vivace dal punto di vista culturale, grazie alla presenza di un Ente locale efficiente e di numerose associazioni che offrono diversi servizi e attività di natura ricreativa e culturale.

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

Nel corso del 1997 si avvia all'interno delle scuole di Novate la riflessione su una

nuova modalità di organizzazione scolastica, quella che prevede la verticalizzazione dei 3 ordini di scuola (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado) in un unico Istituto Scolastico detto "Comprensivo".

Il dibattito all'interno delle varie componenti scolastiche pone in evidenza una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità:

- la realizzazione della continuità educativa;
- l'eliminazione della discontinuità metodologico – didattica tra ordini di scuola;
- il superamento delle gerarchie tra i tre ordini di scuola;
- la condizione ottimale per evitare la ripetitività dei contenuti didattici;
- la stabilità dell'organico;
- l'impianto organizzativo unitario;
- la continuità territoriale;
- l'utilizzazione perequativa delle risorse.

Con il piano di razionalizzazione dell'a.s. 1997/98 il Consiglio Scolastico Provinciale decreta la formazione dell'Istituto Comprensivo. I tre ordini di scuola che ne fanno parte hanno un'unica direzione e Segreteria, un unico Collegio Docenti, un Consiglio d'Istituto e un Comitato Genitori.

L'istituto comprensivo ha anticipato i problemi e le possibili soluzioni di alcuni nodi problematici della scuola italiana. Nello scegliere questa soluzione il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto hanno inteso seguire queste aree di interesse: il territorio, le risorse, il curriculum.

Rapporto con gli utenti del territorio

La scuola comprensiva si caratterizza come un servizio alla comunità (ne raccoglie la domanda educativa), senza perdere la sua connotazione di istituzione, cioè in grado

di proporre un'offerta formativa di uguale valore in tutto il territorio nazionale.

I vantaggi dell'Istituto verticale, come la visibilità della scuola, unitarietà del progetto, vicinanza ai bisogni della comunità, possono essere ulteriormente potenziati, per contenere, se opportunamente governata e controllata, i possibili svantaggi (localismo, povertà di stimoli, isolamento, ecc).

L'Istituto comprensivo rafforza il rapporto con gli Enti locali, rendendolo più incisivo ed impegnativo. Si determina un maggiore peso negoziale della scuola nei confronti della comunità grazie all'autonomia funzionale.

L'intensificazione dei rapporti interistituzionali stimola la messa a punto di nuovi strumenti giuridici appropriati per la concertazione: dagli accordi di programma ai protocolli di intesa, dalle convenzioni ai consorzi di servizi.

Il coordinamento tra il servizio scolastico e gli altri servizi sociali ed educativi pone le premesse per una maggiore attenzione alle condizioni dell'infanzia e della adolescenza di una comunità territoriale (Legge n°285/1997).

Uso funzionale delle risorse professionali

L'istituto comprensivo valorizza l'insieme delle risorse professionali presenti nella scuola dal dirigente allo staff, dai docenti al personale A.T.A.

L'ambiente scuola comprensiva offre le condizioni per sperimentare una gestione innovativa degli organi funzionali, sia nella direzione dello scorrimento verticale delle professionalità, sia nella gestione più flessibile delle scelte didattiche, tra cui unità di apprendimento, gruppi a classi aperte, laboratori, utilizzo dei docenti di potenziamento sui diversi ordini, ecc.

L'istituto comprensivo stimola la costituzione di uno staff di supporto al dirigente scolastico, per il coordinamento psicopedagogico e didattico.

Percorsi curricolari verticali

Il nostro istituto contribuisce all'elaborazione di un curricolo verticale in termini di costruzione progressiva delle conoscenze informali degli alunni e formali proposte dalla scuola, delle abilità trasversali, delle competenze e di indicatori di qualità di servizio (gli insegnanti, il clima, l'organizzazione).

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

SEDE AMMINISTRATIVA UFFICI DELLA DIRIGENZA SEGRETERIA CENTRALE	<p>VIA <i>BARANZATE 8</i> – 20026 Novate Milanese (MI)</p> <p>Tel. 02 38 20 15 92 - Fax 02 38 20 23 07</p> <p>E-mail: miic8db00d@istruzione.it</p> <p>PEC miic8db00d@pec.istruzione.it</p> <p>www.icsnovate.edu.it</p> <p>www.icsnovate.it</p> <p>Codice Istituto MIIC8DB00D</p>	
2 PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA	<p>Collodi</p> <p>Via Baranzate 6 Novate Milanese Tel. 02 35 64 662</p>	<p>Salgari</p> <p>Via Manzoni Novate Milanese Tel. 02 35 43 716</p>
1 PLESSO SCUOLA	<p>Sede centrale Don Milani</p>	

PRIMARIA	via Baranzate 8, Novate Milanese Tel. 02 38201592 fax 02 38202307
1 PLESSO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	Rodari Via Prampolini 10, Novate Milanese Tel. -Fax 023560701

I QUATTRO PLESSI DELL'ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI

La Scuola dell'Infanzia "Collodi" è costituita da un edificio su un unico piano adiacente alla scuola primaria. Nell'edificio scolastico si trovano:

- la bidelleria;
- i servizi del personale collaboratore e docente;
- 3 sezioni dotate di servizi igienici per bambini
- 1 salone sul quale si aprono tutti i locali sopra menzionati
- 1 laboratorio

SCUOLA DELL'INFANZIA SALGARI

La Scuola dell'Infanzia "Salgari" è situata in un edificio costituito da un piano terra e da un piano rialzato, all'interno del parco comunale "Carlo Ghezzi".

Nell'edificio scolastico si trovano:

- la bidelleria;
- i servizi del personale collaboratore e docente;
- 4 sezioni
- 4 servizi igienici per bambini;
- 2 saloni sul quale si aprono tutti i locali sopra menzionati
- 1 laboratorio musicale
- un'aula adibita al riposo dei bambini
- un'aula docenti

SCUOLA PRIMARIA DON MILANI

La Scuola Primaria “Don Milani” è costituita da un edificio distribuito su un piano interrato – un piano terra e un primo piano, sito in via Baranzate n.8

Il plesso è anche sede della Dirigenza, del Direttore Amministrativo dei Servizi giuridici e della Segreteria. Nell'edificio scolastico si trovano:

Piano Interrato

- la palestra, 2 spogliatoi, 2 bagni con doccia, 1 magazzino per attrezzi palestra, locale caldaia;

Piano terra

- ingresso, mensa (composta da due parti: mensa grande e mensa piccola), biblioteca, Direzione, Vicepresidenza, Ufficio Amministrativo, Segreteria; Bidelleria, 5 Aule, 5 servizi igienici spogliatoio, locale sottoscala, antibagno;

Piano rialzato:

- 1 ripostiglio, aula sostegno, Laboratorio Informatica, 3 aule, 4 servizi igienici, 1 aula blindata;

Primo piano

- 6 aule, 4 servizi igienici, 1 ripostiglio;

Secondo piano rialzato

- 4 aule, 1 laboratorio musicale, 4 servizi igienici, 1 ripostiglio, 1 aula blindata.

-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO RODARI

La Scuola Secondaria di I grado “G. Rodari” è costituita da un edificio posto su due piani, in via Prampolini n.10.

Piano terra

- Ingresso, bidelleria, infermeria, spogliatoio, laboratorio di scienze, aula polivalente (laboratorio potenziamento musicale e per attività laboratoriali di gruppo), vicepresidenza, 2 aule di sostegno, laboratorio informatica, magazzino, laboratorio di tecnologia, laboratorio di arte e immagine, biblioteca, laboratorio di cucina, aula professori, salone sul quale si aprono tutti i locali sopra menzionati, 4 servizi igienici
- Palestra con ingresso esterno, due spogliatoi con servizi igienici e docce, spogliatoio del docente

Primo piano

- 10 aule, 4 servizi igienici

-

Bisogni del territorio

Dai contatti avuti con gli stakeholders e, in particolare con l'Ente locale di riferimento, il Comune e con l'Associazione GenitorieScuola sono emersi i seguenti bisogni e aspettative:

- Che l'Istituto comprensivo “Don Milani” possa sempre più costituire un polo culturale di riferimento sul territorio;
- Che l'Istituto sia disponibile a co-progettare con il Comune e con l'associazione dei genitori attività di vario genere (culturali/educativo/sportive) anche in sinergia;
- Che si instauri una proficua collaborazione tra la Scuola e il Comune e tra la Scuola e l'Associazione dei Genitori, anche attraverso frequenti incontri fra le parti al fine di

promuovere la conoscenza reciproca e la stesura di piani di intervento più adatti alle situazioni contingenti;

- Che l'Istituto porti avanti proposte che implicino un percorso evolutivo di cittadinanza attiva degli alunni (ad esempio il Consiglio Comunale dei ragazzi) anche con la partecipazione attiva delle classi dell'istituto a progetti di carattere socio culturale, finanziati o promossi dall'Associazione GENITORIE SCUOLA, in collaborazione con L'Amministrazione Comunale e/o con Enti del Terzo Settore, finanziati o cofinanziati grazie anche alla partecipazione a Bandi.
- Che nella Scuola si effettuino percorsi volti a favorire l'inclusione degli alunni più fragili e delle loro famiglie e a consolidare i rapporti fra alunni e genitori del gruppo classe;
- Che l'Istituto incentivi la formazione dei Docenti e dei genitori sulle problematiche di natura psicologica e sociale emerse a causa della pandemia;
- Che sia favorita la realizzazione di esperienze autentiche il più possibile legate al vivere l'ambiente esterno, è forte il bisogno di riappropriarsi degli spazi aperti e di vivere momenti insieme ai coetanei coinvolgendo anche le famiglie.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PARTE II

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' STRATEGICHE

La MISSION indica l'identità e la finalità istituzionale della Scuola. Rappresenta la sua Ragione di esistere. **La nostra MISSION** è quella di creare un ambiente accogliente e inclusivo nel quale, in un clima di serenità, i nostri alunni, di qualsiasi fascia di età, possano scoprire le loro inclinazioni, le loro potenzialità, i loro talenti e le loro intelligenze e le possano esprimere liberamente, assecondati nel loro naturale ritmo di apprendimento in modo da consentire a tutti di raggiungere il cosiddetto successo formativo inteso come traguardo che va oltre l'esperienza scolastica e interessa il percorso di vita della persona.

La VISION, invece, rappresenta l'obiettivo che la Scuola si propone e persegue a lungo termine. **La nostra VISION** è quella di far sì che l'Istituto diventi un Polo di innovazione, un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una Scuola di qualità, equa e inclusiva che offra pari opportunità di apprendimento per tutti e per tutte e, al contempo, implementi la sua connotazione di Polo culturale di riferimento del territorio. La Scuola è una comunità attiva e aperta al territorio e, come tale, fornisce alla cittadinanza un'occasione di confronto e di arricchimento culturale e alle famiglie un supporto nella crescita e nell'educazione dei figli.

Gli obiettivi formativi prioritari che si intendono perseguire nel triennio 2022/2025 sono i seguenti:



- Sostegno allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (C.L.I.L.);
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media ;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;



- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore;
- Valorizzazione delle biblioteche presenti nei tre ordini di scuola.

PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La definizione delle priorità finalizzate al miglioramento degli esiti degli studenti è rinviata al prossimo anno scolastico, in quanto strettamente correlata all'analisi contenuta nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto che sarà elaborato al termine dell'anno scolastico in corso 2021/2022. Dalle criticità che emergeranno si definiranno le priorità per il miglioramento degli esiti degli Studenti e si programmeranno specifiche azioni di miglioramento.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

PARTE III

OFFERTA FORMATIVA

Discipline e Aree disciplinari

Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare e necessariamente incompleta di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Le discipline, così come noi le conosciamo, sono state storicamente separate l'una dall'altra da confini convenzionali che non hanno alcun riscontro con l'unitarietà tipica dei processi di apprendimento. Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo liberamente dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività continua e autonoma. Nelle Indicazioni Nazionali le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento. Un ruolo strategico essenziale svolge l'acquisizione di efficaci competenze comunicative nella lingua italiana che non è responsabilità del solo insegnante di italiano, ma è compito condiviso da tutti gli insegnanti, ciascuno per la propria area o disciplina, al fine di curare in ogni campo una precisa espressione scritta ed orale.

Continuità e unitarietà del curriculum

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze, con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano i riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi vengono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado.

Valutazione

Agli insegnanti competono: la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa e orientativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

I docenti assicurano agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

L'autovalutazione di Istituto ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne.

Il sistema nazionale di valutazione ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico, fornendo alle scuole, alle famiglie e alla comunità sociale, elementi di informazione essenziali circa la salute e le criticità del nostro sistema di istruzione. L'Istituto nazionale di valutazione rileva e misura gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni, promuovendo, altresì, una cultura della valutazione che scoraggi qualunque forma di addestramento finalizzata all'esclusivo superamento delle prove.

Certificazione delle competenze

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo

dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso i modelli che verranno adottati a livello nazionale.

Inclusione e valorizzazione delle differenze.

Il nostro Istituto sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile e consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione. Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce; a tal fine attiva risorse e iniziative mirate anche in collaborazione con gli enti

locali e le altre agenzie educative del territorio.

Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa.

Insegnamenti curriculari attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Il sé e l'altro	Educazione civica	Educazione civica
I discorsi e le parole	Italiano Inglese	Italiano Inglese Spagnolo
Immagini, suoni, colori	Arte ed immagine Musica	Arte ed immagine Ed. musicale
Il corpo e il movimento	Scienze motorie	Educazione fisica
La conoscenza del mondo	Matematica Scienze Tecnologia Storia Geografia	Matematica Scienze Tecnologia Storia Geografia
I.R.C.	I.R.C.	I.R.C.

I TRAGUARDI FORMATIVI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IL BAMBINO E LA SUA

SCUOLA

“La scuola dell’Infanzia concorre, nell’ambito del sistema scolastico, a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai tre ai sei anni di età, nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale”.

FINALITÀ

Consolidare l'identità

La scuola dell’infanzia rappresenta il luogo adatto per vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Sviluppo dell'autonomia

“Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni.

Acquisire competenze

“Acquisire competenze significa giocare muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione l'osservazione e il confronto; significa ascoltare e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze; essere in grado di descrivere rappresentare e immaginare situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza

“Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono al

docente orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale ed unitario. La scuola dell'infanzia è il luogo dove il bambino diventa "soggetto attivo", impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura, che gli consentono di raggiungere traguardi di sviluppo in ordine a:

1. Identità
2. Autonomia
3. Competenze
4. Cittadinanza

I traguardi di sviluppo contengono gli obiettivi specifici di apprendimento, essenziale per costruire il progetto educativo-didattico del fare e dell'agire del bambino.

LA NOSTRA PROGETTUALITÀ

Le Scuole dell'Infanzia del nostro Istituto Comprensivo si avvicinano ad una progettualità multisensoriale ispirata al metodo di Bruno Munari. 'Metodo' che, attraverso il gioco basato su regole da conoscere, trasgredire e variare - e in base al caso - permette di far sperimentare e di far scoprire combinazioni impensabili con la comune logica.

I Laboratori sono pensati e realizzati per essere luoghi adatti ad "allenare e stimolare il pensiero progettuale creativo". Offrono strumenti, mezzi e tecniche, ma non suggeriscono soggetti e contenuti, lasciando che ogni bambino trovi la sua strada per esprimersi. Sono programmati e strutturati a classi aperte, per gruppi di età omogenei (3 anni, 4 anni, 5 anni). i bambini di 2 anni e mezzo (anticipatori) il primo anno di frequenza vengono inseriti nel gruppo omogeneo degli alunni di 3 anni; l'anno successivo, in considerazione della eterogeneità delle competenze dei pari, vengono reinseriti nel gruppo dei bambini di 3 anni privilegiando il bisogno psico-pedagogico e didattico di permanere in un gruppo di pari che abbiano le loro stesse esigenze, competenze e attitudini

Campi di esperienza	Competenze	Obiettivi generali del processo formativo
Il sé e l'altro	Relazionali	Le grandi domande, il senso morale e il vivere insieme
Il corpo e il movimento	Motorie	Identità, autonomia e salute
Immagini, suoni e colori	Non verbali	Gestualità, arte, musica e multimedialità
I discorsi e le parole	Linguistiche	Comunicazione, lingua e cultura
La conoscenza del mondo	Matematiche e scientifiche	Ordine, misura, spazio e tempo

I TRAGUARDI FORMATIVI DELLA SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il

senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; *rielabora testi* parafrasando, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi

LINGUA INGLESE

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi

della lingua straniera.

- (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del C.E.)

STORIA

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizza e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti,

pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).

- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

MATEMATICA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti

matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà

SCIENZE

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

MUSICA

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
- Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli

della tecnologia informatica.

- Improvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali,
- suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi).
- Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

EDUCAZIONE FISICA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-

musicali

- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

TECNOLOGIA

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

RELIGIONE CATTOLICA

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni

dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

EDUCAZIONE CIVICA

- L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale).
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti

d'autore”.

- Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

I TRAGUARDI FORMATIVI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

ITALIANO

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti

INGLESE

- (I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)
- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei

e familiari.

- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

SPAGNOLO

- (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)
- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

STORIA

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

GEOGRAFIA

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e

architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

MATEMATICA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso

esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCIENZE

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

MUSICA

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico- culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

EDUCAZIONE FISICA

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune

TECNOLOGIA

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

RELIGIONE CATTOLICA

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della
- vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda

EDUCAZIONE CIVICA

Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo (Indicatori da riportarsi in pagella per Educazione Civica alla fine della Scuola Secondaria di I Grado)

- L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale).

- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di “sostenibilità” e “ecosostenibilità”.
- È consapevole del significato delle parole “diritto” e “dovere”.
- Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introiettato i principi dell’educazione ambientale in un’ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- È consapevole dell’importanza dell’esercizio della cittadinanza attiva, che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell’educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d’autore, l’uso e l’interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

PROGETTUALITA’

I progetti e le attività di arricchimento dell’offerta formativa da effettuare sia in orario curriculare, che extracurriculare, saranno inseriti nel prossimo anno scolastico 2022/2023 .

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PARTE IV

ORGANIZZAZIONE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

DIRIGENTE SCOLASTICO

STAFF DI DIREZIONE
COLLABORATORE VICARIO
II COLLABORATORE
RESPONSABILE SCUOLA DELL'INFANZIA E RESPONSABILE DEL PLESSO "SALGARI"
RESPONSABILE DEL PLESSO "COLLODI"
CORRESPONSABILE DEL PLESSO DELLA SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI"
SUPPORTO AI DOCENTI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO (ENTI LOCALI, ASSOCIAZIONI DI VARIO TIPO) – CORRESPONSABILE DEL PLESSO "RODARI"



DIPARTIMENTI SECONDARIA DI I GRADO	
DIPARTIMENTO LINGUISTICO	N.1 COORDINATORE
DIPARTIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	N.1 COORDINATORE
DIPARTIMENTO STORICO-SOCIALE	N.1 COORDINATORE

COORDINAMENTO INTERNO	
COORDINATORI DI INTERSEZIONE	SCUOLA DELL'INFANZIA
COORDINATORI DI INTERCLASSE	SCUOLA PRIMARIA
COORDINATORI DI CLASSE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ANIMATORE DIGITALE

FUNZIONI STRUMENTALI



PTOF, RAV e Azioni di Miglioramento	
Accoglienza, Raccordo e Orientamento	
Inclusione, prevenzione della dispersione scolastica e alfabetizzazione per gli studenti stranieri	
Coordinamento Progetti P.T.O.F. , PON e di altro tipo	
EDUCAZIONE CIVICA	
REFERENTI	N. 1 PER L'ISTITUTO N. 1 PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA N. 1 PER LA SCUOLA PRIMARIA N. 1 PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COORDINATORI CIVICA	EDUCAZIONE N. 1 PER OGNI CLASSE

CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO	
REFERENTI	N. 2 PER L'ISTITUTO



TEAM PER LE EMERGENZE	NUMERO VARIABILE
-----------------------	------------------

PROVE INVALSI	
REFERENTI	N. 1 SCUOLA PRIMARIA N. 1 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SICUREZZA	
R.S.P.P.	N. 1 ESTERNO
MEDICO COMPETENTE	N. 1 ESTERNO
R.L.S.	N. 1 INTERNO SCELTO DAI LAVORATORI
RESPONSABILE D'ISTITUTO	N. 1
COMPONENTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	INDIVIDUATI DI ANNO IN ANNO PER OGNI PLESSO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA



CONTRASTO AL COVID-19	
REFERENTE D'ISTITUTO	N. 1
REFERENTE SCUOLA INFANZIA	N. 1
REFERENTE SCUOLA PRIMARIA	N. 1
REFERENTE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N. 1

COMMISSIONE MENSA	
REFERENTE SCUOLA INFANZIA	
REFERENTE SCUOLA PRIMARIA	
REFERENTE SCUOLA SECONDARIA	

COMMISSIONE ORARIO	
REFERENTE	N. 1
COMPONENTI	N. 2 SECONDARIA



	N. 2 PRIMARIA N. 1 INFANZIA
--	--

COMMISSIONE FORMAZIONE	
REFERENTE	N. 1
COMPONENTI	N. 2 DOCENTI

All'inizio di ogni anno scolastico vengono costituite altre Commissioni e gruppi di lavoro coordinate da uno o più referenti in relazione alle attività previste dal P.T.O.F. d'Istituto.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

N. 1 DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI
N. 4 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- Registro elettronico**



- **Pagelle on line**
- **Monitoraggio assenze tramite registro elettronico**
- **Modulistica da Sito scolastico**

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Sarà definito all'inizio del prossimo anno scolastico 2022/2023 in relazione ai bisogni formativi espressi dai Docenti e dalle criticità che emergeranno dal Rapporto di Autovalutazione relativo all'anno scolastico in corso e dalle proposte della Scuola Polo per la Formazione dell'Ambito XXIII.